

Genova, 22 aprile 2007

Un gruppo di amici della Margherita mi ha proposto di candidarmi per il Consiglio Municipale di Sestri e Cornigliano, nella lista dell'Ulivo, per le prossime elezioni amministrative del 27/28 maggio. Chi non mi conosce può trovare una mia presentazione nella pagina "Chi sono" del mio sito; qui ritengo più opportuno spiegarvi le ragioni per cui ho accettato questa candidatura.

Innanzitutto perché sono innamorato di questa parte della città. Ci sono nato e ci vivo tuttora. Qui la mia famiglia d'origine ha cercato, riuscendoci, di far riattecchire le proprie radici. Qui sono stati pagati, storicamente, i costi maggiori per lo sviluppo economico dell'intera città. Qui vi è una vivacità civile e sociale ineguagliabile. Ora, con i nuovi Municipi, dotati di maggiore autonomia e più competenze, spero sia possibile fare di più per Sestri e Cornigliano.

La seconda ragione è che si sta compiendo qualcosa che non esito a definire "storico", in cui ho sempre creduto e che ho sempre auspicato: *"l'unione politica delle forze popolari e riformiste italiane, sia cristiane che laiche"*. In vista della costituzione del Partito Democratico ho ritenuto di dare la mia testimonianza, diretta e personale. Condivido le perplessità di chi dice che il Partito Democratico stia nascendo in modo verticistico, ma io credo in questo progetto che viene da lontano. E' proprio per questo che ritengo sia indispensabile l'impegno di chi lo vuole realizzare, senza riserve ed opportunismi, con la consapevolezza delle rispettive diversità, ma anche con la leale volontà di farle diventare ricchezza comune.

*Spero che questo nuovo soggetto possa riavvicinare alla politica la gente, affinché la politica sia usata solo per risolvere i problemi della gente. A cominciare da quelli che avvertiamo sul territorio e per cui spero di poter dare un contributo. Siamo consapevoli (anche se la mia generazione si è "nutrita" di ideologie che alcuni ritengono ormai "crollate") che la realizzazione dei valori di solidarietà, tolleranza, rispetto della vita, ecc. (questi sì, intramontabili!) passi soprattutto attraverso la soluzione del quotidiano: "cosa ne facciamo della nostra spazzatura?"... "che aria respiriamo?"... "abbiamo veramente tutti le stesse opportunità? Di muoverci in città? Di socializzare? Di goderci il mare, che abbiamo a pochi passi, ma che non riusciamo a vedere?"*

Non vi annoio oltre. Tutti mi hanno detto di essere breve e chi mi conosce sa quanto ciò mi costi, ma proprio per questo confido nella vostra benevolenza.

Questa lettera vuol essere un primo contatto. Vorrei caratterizzare la mia campagna con dei contenuti, approfondire con voi i temi prima accennati ed altri ancora, ma questo richiede più momenti di incontro, per cui mi farò nuovamente vivo (a piccole dosi, forse, mi supporterete di più...). Nel frattempo fatelo voi, attraverso i recapiti evidenziati e consultando il sito che alcuni amici mi hanno voluto allestire. Mi fareste inoltre cosa graditissima comunicando ad altri amici la mia candidatura.

Grazie, un Arrivederci.

Giuseppe Spatola  
[www.giuseppespatola.it](http://www.giuseppespatola.it)